

Venezia , li 25 gennaio 2009

Spett.le
Comune di Venezia
Ca' Farsetti
Venezia

Oggetto: Presentazione pista

Il “campo scuola della guida sicura” che questa Associazione, di concerto con la Polizia Municipale, vorrebbe allestire, costituisce sicuramente per tutta la cittadinanza di Venezia il raggiungimento di una tappa importante e suggestiva e rappresenta un efficace strumento per l'apprendimento dell'educazione stradale.

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto fisso e realistico costituito in scala ridotta 1:2 per i bambini dai 6 ai 12 anni.

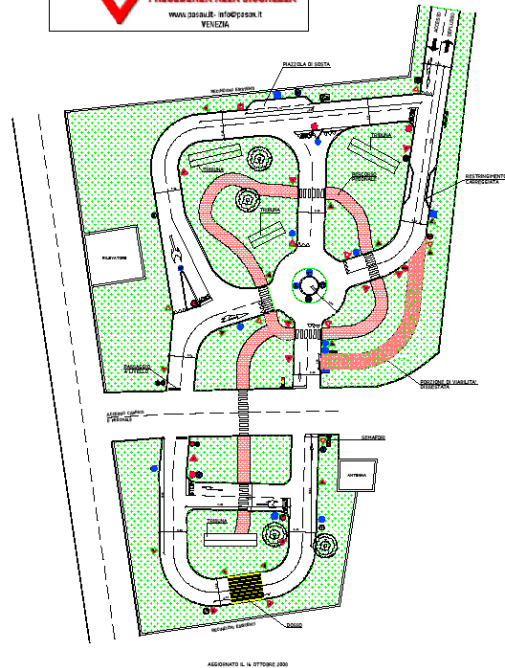
Tale struttura sarà capace di consentire esercitazioni in un contesto sicuro pur corrispondente alla realtà di una vera strada, e premesso il fatto che è stata prevista per essere realizzata presso l'attuale sede del Reparto motorizzato della Polizia Municipale di Venezia, loc. Gazzera, si segnala che essa potrà essere posta in alternativa anche presso il Parco della Bissuola e/o nel Parco di San Giuliano.



Tale impianto oltre ché implementare l'educazione dei bambini all'educazione stradale permette di non stravolgere, con un intervento di tipo invasivo, la destinazione a “parco” del sito ove dovrebbe essere destinata.

L'area interessata da questo progetto è di circa 2.000 mq. e consta di due zone raccordate ed interrotte dalla viabilità esistente.

Tale viabilità infatti è riconducibile alla strada di accesso che permette alla Polizia Municipale il raggiungimento dell'edificio dalla pubblica via; situazione, che poteva configurarsi come un impedimento alla continuità della pista, in realtà ha permesso l'installazione di un semaforo e di un "passaggio a livello" che rendono ancora più realistica la struttura. Complessivamente la striscia addestrativa riproduce uno schema viabilitistico essenziale urbano dotato di : intersezioni, una rotonda, strettoie, dossi, impianti semaforici nonché passaggi a livello, segnaletica verticale ed orizzontale; è stata inoltre prevista una porzione di viabilità dissestata. Su tale pista verranno accompagnati gli alunni delle scuole elementari, ed è realizzata in modo tale che mentre alcuni bambini saranno impegnati a percorrere la pista gli altri potranno attraversarla (rendendo così la situazione ancora più realistica) lungo i camminamenti ed i passaggi pedonali progettati lungo il percorso.



Obiettivi

Riteniamo che la struttura progettata non vada sicuramente confusa con gli allestimenti provvisori montati di volta in volta nei giardini delle scuole o nelle palestre delle stesse; queste installazioni di circostanza, sicuramente espressione di iniziative magnifiche da parte di docenti ed organi di polizia, non raggiungono quel grado di realtà che trasforma i giovanissimi in veri protagonisti della circolazione, e che quest'ultimi difficilmente dimenticheranno.

Il campo scuola inoltre, permette di proseguire ed affinare l'insegnamento teorico sino ad ora effettuato magnificamente dalla nostra Polizia Locale, tale esperienza, infatti, permetterà di sviluppare ulteriormente l'apprendimento della sicurezza stradale, delle norme di comportamento sia come ciclisti che come conducenti e/o pedoni attraverso esercitazioni pratiche e concrete in un ambiente sicuro, il tutto in un contesto di massima realtà.



Alternative all'ubicazione attuale

Come sopra anticipato l'individuazione del sito nasce da un profondo studio e da molti incontri svolti tra la Polizia Locale e l'Associazione PASAV. Coscienti dell'impegno assunto fin qui da ambo le parti, ma soprattutto spinti dalla volontà di collaborare al fine del raggiungimento degli obiettivi comuni, (diminuzione della percentuale di incidenti stradali e vittime della strada), nel caso in cui tale sito si rendesse insufficiente, sono state individuate delle alternative che vedono la possibilità di esportare questa struttura nel Parco di San Giuliano o in quello della Bissuola, pensando anche che tale superficie possa essere "ampliata" per consentire di comprendere altre realtà come ulteriori incroci e/o rotonde ed altre casistiche fra le quali anche una parte destinata a zona addestrativa per i ciclomotori.



Quest'ultimo passaggio rientra infatti negli obiettivi dell'Associazione PASAV che rimane fermamente convinta che l'educazione stradale sia un percorso lungo ed impegnativo che partendo dai primi anni di vita dei bambini (scuola materna) debba essere "percorsa" fino al superamento della maggiore età (corsi di guida sicura). Si ritiene comunque che il sito fin d'ora progettato sia dotato dei servizi necessari per l'ottimale utilizzo dello stesso; esiste infatti un'area esterna per il parcheggio dei bus che accompagnano i bambini, uno spazio per gli scolari dotato di panchine, una zona di ricovero per le biciclette, un chiosco "per le eventuali attrezzature mobili", nonché la disponibilità di aule per gli eventuali corsi dove oltre alle lezioni di teoria potranno essere previste proiezioni di diapositive o di DVD.



Realizzazione del parco

Relativamente allo stato di avanzamento del progettato intervento si ritiene che, all'attualità, sia stato raggiunto un buon punto di esecuzione, infatti, il sito risulta individuato e la progettazione effettuata. Proseguendo sulla strada tracciata si ritiene che i successivi passi potrebbero essere la verifica della compatibilità ambientale, la redazione del progetto esecutivo e poi la ricerca di Sponsor, Contributi e/o collaborazioni varie.

Successivamente si inizia la costruzione della struttura o in economia diretta o a mezzo di gara comunale tra imprese locali.

Premesso che la terraferma Veneziana, intesa come territorio non lagunare amministrato dal comune di Venezia composto da 4 municipalità e più precisamente : Mestre centro, Marghera, Favaro Veneto e Chirignago – Zelarino, è composta complessivamente da 180.000 abitanti, si ritiene che sarebbe necessario concentrarsi sull'individuazione di più siti ove far sorgere campi scuola addestrativi.

Finanziamenti

Al Finanziamento potranno partecipare :

- i Ministeri deputati alla Educazione Stradale che devono in ogni caso patrocinare le iniziative;
- le Amministrazioni locali
- partners e sponsor locali (industrie, banche, assicurazioni, altri enti, ecc.)

Conclusioni

Questo rapido flash su uno dei mezzi più efficaci e suggestivi per l'apprendimento delle norme di sicurezza stradale, sottolinea le lunghe e probanti esperienze di altri Paesi nei quali, quasi in ogni centro abitato di diversa grandezza, uno o più parchi scuola del traffico fissi, sono ormai considerati come una dotazione didattica – sociale cittadina indispensabile.

Riteniamo che la Città di Venezia debba essere tra le prime della Provincia a dotarsi di questo importante e fondamentale strumento necessario a tutelare i propri cittadini ed è per questo motivo che l'Associazione PASAV in collaborazione con la Polizia Municipale, ormai da diversi mesi, continua a lavorare con impegno e sacrificio nella speranza di vedere presto realizzato quanto oggi commissionato e “donato” alla Sua Città.

Per l'associazione Pasav
Il presidente
(Cristiano Invaso)

File:pasav/associazione/rev27.01.2009progettoFOTO.doc

